

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00030309

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione balaustrata

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CI

PVCC - Comune Iglesias

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1899

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega italiana

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	42
MISL - Larghezza	31
MISP - Profondità	84
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	I due leoni del tutto identici che si fronteggiano ai piedi della balaustra, appaiono accovacciati in posizione di riposo: le zampe anteriori protese in avanti, quelle posteriori retratte che tengono la coda raccolta. La criniera dal marcato rilievo incornicia per intero la testa dalle fauci socchiuse. La parte posteriore è quella che funge da sostegno al pilastrinodi ingresso al presbiterio sopraelevato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Sono veramente numerosi i casi in cui due leoni "stilofori" segnano l' accesso al presbiterio rialzato nelle chiese della Sardegna; lo schema è derivato da quello del presbiterio della Cattedrale di Cagliari (eretto nel secolo XVII utilizzando i leoni del pulpito pisano risalenti al 1162). Tra il secolo XVIII ed il XIX le Cattedrali di Oristano, Alghero e Sassari si adeguano al modello. Anche ad Iglesias, nel momento in cui occorre risistemare il presbiterio compaiono come sigla del complesso i due leoni, ben lontani dai loro progenitori romanici, opera neoclassica eseguita con molta probabilità dallo scultore che ha modellato sul marmo l' angelo con l' acquasantiera per la stessa chiesa.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAS CA 27026
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Borghi E.

FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
---------------------------------------	----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pitzalis F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)